

AVELLINO – La Sidigas torna a giocare in casa e cerca il riscatto contro la Consultinvest Pesaro, dopo le due sconfitte cha hanno aperto la stagione. L'avversario di domani (Paladelmauro ore 18 e 15, arbitri Mattioli, Sardella e Ranaudo) non è certamente irresistibile, e sembra proprio quello giusto per iniziare la rincorsa verso il vertice della classifica. Anche se non bisogna mai sottovalutare gli avversari, Pesaro appare decisamente inferiore sul piano tecnico e può competere solo sotto il profilo atletico. Ma non bisogna dimenticare che lo scorso anno la squadra di Dell'Agnello ha fatto bottino pieno contro quella di Vitucci, ottenendo i punti decisivi per la salvezza. In campo si affronteranno due formazioni completamente rinnovate, con i soli Cavaliero da una parte e Musso dall'altra ad essere stati protagonisti anche nella passata stagione. E non bisogna dimenticare che ora Anosike e Trasolini stanno dalla parte della Sidigas, e saranno gli ex di giornata insieme a capitan Cavaliero fra i biancoverdi, mentre Nicholas Crow lo sarà con la casacca dei marchigiani.

La partita nasconde certamente delle insidie, ma la differenza tecnica è tale che la formazione di Vitucci non dovrebbe incontrare particolari ostacoli nel far propria la posta in palio. La Sidigas non può più sbagliare, se vuole essere fra le protagoniste di questo campionato e non restare nell'anonimato della classifica medio-bassa. Anche Vitucci riconosce l'importanza del match e la necessità di far muovere la classifica: "Per noi quella di domenica è una tappa obbligata. Dobbiamo cominciare a vincere e mostrare i frutti del nostro percorso di crescita. È necessario eliminare mancanze e lacune che sono emerse a macchia di leopardo nelle prime due uscite. Parlando dell'ultima partita, i cinque minuti finali ci sono costati l'intera posta in palio. La squadra ha voglia di vincere e di dimostrare che il percorso di maturazione è a buon punto. Gli avversari? Pesaro possiede dei giocatori interessanti e giovani. È un roster sfacciato nel gioco composto da giocatori di buon talento. Bisogna frenare la loro veemenza per tutta la partita. La gara si vince in difesa. Trattiamo l'avversario con molto rispetto ma contiamo di mettere le mani sulla partita dall'inizio alla fine. È arrivato il momento – continua il coach biancoverde – di dare l'imprinting al campionato. Cominciamo a mettere le carte in tavola. Non bisogna sovraccaricare la squadra di aspettative ma, bisogna metterla di fronte alle proprie responsabilità. Non abbiamo giocato male ma abbiamo perso due gare. Ora tocca solo vincere".

Dall'altra parte coach Dell'Agnello parte dall'analisi della settimana di lavoro: "Noi lavoriamo duramente ogni giorno, chi viene ai nostri allenamenti lo vede con i propri occhi, e dobbiamo

riuscire nel breve a trasferire bene e con concentrazione in partita, cioè sotto pressione, ciò che facciamo in allenamento". Dell'Agnello ha parole anche per i due giocatori che hanno assaggiato il nostro campionato proprio sotto la sua guida tecnica, e che invece giocheranno contro. "Sarà un bellissimo effetto. È vero, sono due ragazzi d'oro che ho visto crescere sotto i miei occhi giorno dopo giorno con i consigli e gli allenamenti quotidiani, e grazie alla loro forza di volontà. Sarà un piacere ed un'emozione riabbracciarli un anno dopo un po' più vecchi". Un ultima riflessione invece per la Sidigas, che l'anno scorso fu una delusione, nonostante i grandi nomi del roster: "Sono una squadra completa e talentuosa che potrà certamente puntare ai posti nobili della classifica". A patto e condizione che si cominci a vincere e, soprattutto, a convincere.